

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

SYNTHETIC POLYOL ESTER OIL 150

Uso della sostanza/del preparato

Lubrificante per impianti A/C

Identificazione della società/dell'impresa

Errecom s.r.l, Via Industriale, 14, I-25030 CORZANO (BS)
 Telefono +39 030 9719096, Telefax +39 030 9770123
 www.errecom.it info@errecom.it

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.:

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +49 (0) 700 / 24 112 112 (ERC)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Non applicabile

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Il prodotto può formare una pellicola sulla superficie dell'acqua, che può impedire lo scambio di ossigeno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Estere sintetico

Additivi

Denominazione chimica			
Conc. %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	Frase R DNEL	EINECS, ELINCS PNEC
--			

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Fare attenzione alla propria incolumità.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Arresto respiratorio - necessaria respirazione artificiale tramite apparecchio.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

In caso di lesioni alla pelle dovute all'alta pressione sussiste pericolo di penetrazione del lubrificante nella pelle.

Consultare subito un medico, fornire scheda dati.

4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, eventualmente consultare il medico.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.t.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 I mezzi di estinzione idonei

Nebbia di polverizzazione d'acqua

CO₂

Schiuma

Estintore a secco

Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua pieno

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Fumo

Monossido di carbonio

Aldeidi

5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Le precauzioni individuali

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 I metodi di pulizia

Raccogliere con materiale assorbente (es. assorbente universale, sabbia, farina fossile, segatura) e smaltire come al punto 13.

O:

Assorbire meccanicamente e smaltire come da punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

Non riscaldare a temperature vicine al punto d'infiammabilità.

Evitare il contatto con gli occhi

Evitare il contatto prolungato o intenso con la pelle.

Non portare panni per pulizia impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
 Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
 Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10
 Immagazzinare in luogo chiuso, protetto dall'umidità.
 Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione

Denominazione chimica	Nebbia di olio minerale		Conc. %:
TLV-TWA: 5 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL: 10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-C: ---	
BEI: ---	Altre informazioni: ---		

- TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile et vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Per concentrazioni elevate:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

Protezione delle mani:

In casi normali non necessario.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:

Liquido

Colore:	Chiaro, Giallo chiaro, Incolore
Odore:	Caratteristico
pH- 10%:	Non definito
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	> 200
Punto/intervallo di fusione (in °C):	Non definito
Punto di infiammabilità (in °C):	>= 250 (482°F) (o.c. ASTM D92)
Limite min. di esplosività:	Non definito
Limite max. di esplosività:	Non definito
Pressione di vapore:	< 0,013 kPa (0,1 mm Hg) (20°C)
Densità (g/ml):	0,977 - 0,987 (15,6°C)
Idrosolubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	>= 7
Densità di vapore (Aria = 1):	Non definito
Velocità di evaporazione:	Non definito
Viscosità:	140 - 160 cSt (40°C)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Carica elettrostatica

Materie da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):

25000, Analogismo

Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):

> 5000 mg/m³, Analogismo

Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):

2000, Analogismo

Contatto con gli occhi:

Leggermente irritante, Analogismo

Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:

(Indicazione sostanza principale), No

Effetti cancerogeni:

No, (Indicazione sostanza principale)

Effetti mutageni:

Negativo, (Indicazione sostanza principale)

Effetti tossici per la riproduzione:

n.t.

Effetti narcotizzanti:

n.t.

Altre informazioni

Nessuna classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Con contatto prolungato:

Irritazione degli occhi

Inspirazione:

Irritazione delle vie respiratorie

Vertigine

Nausea

Perdita di coscienza

Ingestione:

Nocivo

In caso di lesioni alla pelle dovute all'alta pressione sussiste pericolo di penetrazione del lubrificante nella pelle.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Classe di pericolosità acquatica (Germania):

1

Autoclassificazione:

Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)

Persistenza e degradabilità:

Biodegradabile

Analogismo

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue: n.v.
 Tossicità acquatica:
 Tossicità ittica:
 LL50/96h > 5 g/l
 Ecotossicità: n.d.
 Mobilità:
 Adsorbimento nel terreno.
 Analogismo
 Accumulazione:
 Potenziale di bioaccumulazione:
 Basso
 Analogismo

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

Strofinacci, carta o altro materiale organico sporchi ed impregnati rappresentano un pericolo d'incendio e vanno raccolti e smaltiti sotto controllo.

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 02 06 scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

I residui possono rappresentare un pericolo di esplosione.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero NU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ: n.a.

Trasporto via mare

IMDG-Code: n.a. (Classe/gruppo d'imballaggio)

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Trasporto via aerea

IATA: n.a. (Classe/rischio secondario/gruppo d'imballaggio)

Altre informazioni:

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non utilizzabile

Indicazioni di pericolo: ---

Frase R:

Frase S:

Aggiunte: n.a.

Rispettare restrizioni: n.a.

Stato della registrazione/elencazioni:

AICS, IECSC, DSL, EINECS, ENCS, KECI, PICCS, TSCA

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Revisione del: 23.02.2009 Versione sostituita del: 23.02.2009 Data di PDF: 24.02.2009
SYNTHETIC POLYOL ESTER OIL 150

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 10
Punti riveduti: n.a.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile
TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /
AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)
ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF
= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)
WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)
WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque
VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)
VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili
Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,
non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-
CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento
solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.